- -i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- -rispettare quanto stabilito dall'allegato V alla parte V D.Lgs.152/06;
- -rispettare quanto stabilito dall'art.269 comma 5 del D.lgs 152/06 ed in particolare:
- comunicare alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti -piazza E.Gramazio,1-Benevento, all' ARPAC di Benevento ed alla Provincia di Benevento, almeno 15gg prima, la data di messa in esercizio degli impianti;
- la messa a regime dei nuovi impianti dovra' avvenire entro 60 gg dalla data di messa in esercizio;
- effettuare in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime dei nuovi impianti, una misurazione delle emissioni ;
- -trasmettere nei successivi 15 gg le risultanze delle misurazioni suddette alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti -piazza E.Gramazio,1-Benevento, al Dipartimento Arpac di Benevento e alla Provincia Benevento;
- -le misurazioni/valutazioni periodiche (autocontrollo) delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni anno; le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla Regione Campania UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, all' ARPAC di Benevento ed alla Provincia di Benevento;
- -rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato; -adottare appositi registri secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI parte V del D.Lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;

Arpac

- Rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
- -adottare tutte le modalita necessarie per il contenimento delle emissioni diffuse e degli odori molesti, minimizzando la fuoriuscita attraverso aperture e finestre del capannone industriale ;
- -rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL(limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro;
- -effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni con cadenza annuale, comunicando preventivamente le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e trasmettere le relative risultanze analitiche all'Arpac BN;
- le fasi di miscelazioni dei prodotti contenenti COV devono essere effettuate in aree presidiate da captazione localizzata con impianto di aspirazione/abbattimento in funzione;
- l'impianto di abbattimento deve avere un'efficienza non inferiore al 90% come previsto dalla normativa vigente, manutenzione dell'impianto di abbattimento a carbone attivo con frequenza tale da mantenere costante l'efficienza dello stesso; ogni carica di carbone attivo deve essere sostituita con idonea frequenza, in funzione del tipo di carbone e di Cov presente nei prodotti utilizzati e tenendo conto della capacita' di assorbimento del carbone attivo impiegato;
- -posizionare correttamente il tronchetto di prelievo, rispettando le norme tecniche di riferimento, renderlo facilmente accessibile al fine di consentire il campionamento delle emissioni, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
- -lo sbocco del camini deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri;
- prelievo, analisi e valutazioni secondo normativa vigente;
- idoneo stoccaggio delle materie prime secondo schede di sicurezza (limitare emissioni polverulenti e/o nocive); qualora non sussistano caratteristiche di polverosita', ne' sostanze cancerogene e/o tossiche per la riproduzione e/o mutagene, e' ammesso il ricambio d'aria attraverso sfiati, in alternativa ad un sistema di aspirazione localizzato;
- effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni con frequenza annuale, comunicando date di inizio e termine delle operazioni di prelievo, trasmettendo le relative risultanze analitiche all'Arpac di Benevento;

rispettare quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06 in materia e della normativa integrativa dello stesso, nel rispetto della salute pubblica e dell'ambiente;

comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche presupposto della presente autorizzazione;

la presente autorizzazione ha la durata di 15 anni dalla data del provvedimento del Comune di Paolisi, salvo le attivita' di autocontrollo e controllo degli enti preposti;

la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza all'autorita' competente Provincia di Benevento tramite Suap del comune sede dell'impianto;

le autorità' competenti, come per legge, eserciteranno i controlli necessari, anche tramite Arpac, secondo termini e condizioni della normativa vigente;

Il presente provvedimento quale esito della Conferenza Servizi dovra' essere recepito quale fase endoprocedimentale del provvedimento finale del Comune di Paolisi che curera' la notifica alla Ditta Termopas s.r.l.produzione prodotti termotecnici impianto Via Vannara, Zona Industriale snc Paolisi BN l.r.p.t. Pasqualicchio Francesco nt.16.04.73 P.Iva azienda 01587010628 – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - all'ARPAC Benevento Via S.Pasquale 38/B, alla Regione Campania U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento Piazza S.Colomba, all'ASL BN 1 Dipartimento di Prevenzione BN;

La comunicazione va rinnovata ogni 15 anni, a questo proposito si precisa che la scadenza va considerata a partire dalla data di emissione del provvedimento finale del Comune di PAOLISI;

In ogni caso la S.V.dovra' usare ogni cautela al fine di evitare qualsivoglia forma di inquinamento.

F.to Il Responsabile Servizio P.O. Dott. Giuseppe Marsicano

F.to P.O. delegata Ing. Fusco Gennaro



PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE TECNICO

DETERMINAZIONE

82 /06 del

2 3 FEB. 2016

Oggetto: Autorizzazione alle Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i - Ditta Termopas s.r.l.produzione prodotti termotecnici impianto Via Vannara, Zona Industriale snc Paolisi BN l.r.p.t. Pasqualicchio Francesco nt.16.04.73 P.Iva azienda 01587010628 – Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR 13 marzo 2013, n. 59 -

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che e' stata acquisita la documentazione relativa all'oggetto - Ditta Termopas s.r.l.produzione prodotti termotecnici impianto Via Vannara, Zona Industriale snc Paolisi BN l.r.p.t. Pasqualicchio Francesco nt.16.04.73 P.Iva azienda 01587010628 – - Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i e relativi allegati, tramite Pec. Servizio Gestione Integrata Risorse Idriche – Ecologia nell'ambito dello scrivente settore;

che a seguito dell'istanza trasmessa dal Suap Sportello Unico della attivita' produttive Comune di Paolisi, si e' tenuta la conferenza di servizi decisoria in data 03.02.16;

che l'Arpac, l'Asl BN 1, Regione Campania, Comune Paolisi, Provincia di Benevento, nonche' complessivamente la conferenza nella sua collegialità esprimevano parere favorevole in sede di conferenza decisoria del 03.02.16;

Che le comunicazioni e i relativi allegati sono state oggetto di una verifica documentale come prescritto dalla normativa vigente da parte del Suap Sportello Unico delle Attivita' produttive del Comune di Paolisi al fine di accertare la sussistenza dei requisiti e dei presupposti richiesti dalla vigente normativa in materia;

Che la Conferenza ha istruito e deciso favorevolmente la pratica ;

Visto:

il D.Leg.vo 152/2006 e s.m.i

DPR 13 marzo 2013, n. 59

Per tutto quanto premesso,

DETERMINA

Autorizzare l'Emissioni in atmosfera art.269 D.Lgs 152/06 e s.m.i giusto parere favorevole complessivo della conferenza citato in premessa alla Ditta Termopas s.r.l.produzione prodotti termotecnici impianto Via Vannara, Zona Industriale snc Paolisi BN l.r.p.t. Pasqualicchio Francesco nt.16.04.73 P.Iva azienda 01587010628 – richiedente Procedura AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) - DPR l3 marzo 2013, n. 59 - le prescrizioni sono le seguenti :

Regione Campania

parere favorevole per quanto attiene le emissioni in atmosfera prodotte :
Camino E11 secondo taglio laser com emissioni di polveri metalli totali, ossido di azoto ;
E1 taglio laser com emissioni di polveri metalli totali, ossido di azoto ;
E2-E3 fase di saldatura con emissione di polveri metalli totali, ossido di azoto ;
E8 verniciatura a spruzzo manuale con emissioni di polveri COV ;

prescrizioni:

-rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica acquisita dalla U.O.D 15;